



Comune di FABBRICA CURONE

Provincia di Alessandria

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI A VANTAGGIO DELLE COMUNITÀ FRAZIONALI DI BRENTASSI, BRUGGI, CALDIROLA, FOROTONDO E SALOGNI E PER LA LORO CONCESSIONE IN USO PER LA FRUIZIONE DEI PASCOLI E DEL DIRITTO DI LEGNATICO

Redatto ai sensi dell'art. 4 della L. n. 1776 del 16 giugno 1927, dell'art. 43 del R.D. del 26 febbraio 1928 n. 332 e dell'art. 9 della L.R. del 2 dicembre 2009 n. 29

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 20/12/2023

NORME E RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Tutti i terreni soggetti al presente regolamento per l'estensione complessiva di **221,459 ettari**, elencati nella specifica tabella riassuntiva (**allegato A**) e delimitati nella cartografia catastale su base ortofoto 2023 (**allegato B**), derivano dagli atti depositati presso il Commissariato per il Riordinamento degli Usi Civici del Piemonte e della Valle d'Aosta e sono stati riconosciuti tali dal Decreto in data 16 gennaio 1970 a firma del dott. M. Poddighe, in qualità di Commissario per la liquidazione degli Usi Civici per il Piemonte e la Liguria.
2. Le strutture di natura agraria, compresi i fabbricati (strutture di alpeggio e loro pertinenze) fruibili per la gestione dell'attività di pascolamento insistenti sui terreni, anche con il solo diritto di superficie, sono considerate parte integrante del comprensorio pascolativo su cui insistono e da ritenersi automaticamente oggetto di fruibilità da parte dei titolari dei diritti di uso civico o di concessione.
3. Le funzioni gestionali del patrimonio demaniale appartenente alle comunità frazionali di Brentassi, Bruggi, Caldirola, Forotondo e Salogni sono svolte dall'Amministrazione Comunale di Fabbrica Curone, che le esercita in via transitoria non essendo mai stati create le A.S.B.U.C. frazionali come previsto dalla Legge 17 aprile 1957, n. 278 "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali (G.U. 8 maggio 1957, n. 117) e come deducibile dal Decreto del Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici per il Piemonte e la Liguria, pur essendo tali proprietà catastalmente intestate alle singole comunità frazionali.

ART. 2 – DEFINIZIONE DEL DIRITTO

1. Come espressamente specificato nel decreto di cui all'art. 1, i diritti di uso civico riconosciuti sono limitati a quelli di pascolo e di legnatico.
2. In generale e in via prioritaria il diritto di pascolo e di legnatico a favore di una comunità locale riveste la funzione di garantire i bisogni minimi degli aventi diritto, tanto da rientrare comunemente nella categoria degli usi civici "essenziali".
Qualora tali esigenze si manifestino e si esplicitino sulla base delle modalità e delle procedure di seguito indicate nel Regolamento, le stesse hanno diritto di priorità fino alla concorrenza dell'utilizzo di una superficie massima pari al 10% di quella soggetta ad uso civico precedentemente individuata per ogni comunità frazionale per quanto riguarda il pascolo e sull'intera superficie soggetta ad uso civico per quanto concerne il diritto di legnatico.
3. Tuttavia, considerato il venir meno delle esigenze storicamente legate al soddisfacimento dei bisogni minimi delle popolazioni beneficiarie per la progressiva scomparsa di attività agricole connesse al pascolamento che oggi sono quasi totalmente assenti nei nuclei frazionali interessati con il rischio di vanificare nei fatti, in tutto o in parte, i benefici potenzialmente ritraibili dai diritti in essere, i terreni sono da considerarsi soggetti al godimento degli usi civici "utili" per l'esercizio del pascolo e del legnatico a

favore delle comunità frazionali di Brentassi, Bruggi, Caldirola, Forotondo e Salogni, ai sensi dell'art. 4 della legge 16.6.1927 n. 1766 e del RD 26 febbraio 1928 n° 332.

4. Si ricorda che alla categoria degli usi civici "utili" appartengono, congiunti con quelli "essenziali" o da soli, i diritti di raccogliere o trarre dal fondo altri prodotti da poterne fare commercio, i diritti di pascolare anche per interesse economici, e, in generale, i diritti di servirsi del fondo in modo da ricavarne vantaggi, che eccedano quelli che sono necessari al sostentamento personale e familiare.
5. La gestione unitaria del pascolo e del patrimonio boschivo che, nel caso di mancanza di istanze di soddisfacimento delle esigenze di uso civico "essenziale" da parte di singoli o di nuclei familiari delle frazioni interessate che ne detengono il diritto, riguarderà l'intera superficie come definita all'art. 1, assolve, tra l'altro, a due importantissime finalità di tipo agronomico-ambientale.
In primis quella di mantenere l'integrità e la conservazione del pascolo, sia mediante la riduzione del rischio di colonizzazione da parte di essenze arbustive e arboree invasive provenienti dalla ricca vegetazione boschiva che lo circonda attraverso un metodico e costante sfruttamento del cotico erboso secondo le metodologie indicate di seguito nel Regolamento, sia per mantenere l'equilibrio delle specie all'interno della cenosi floristica tipica del prato pascolato.
Inoltre, ma non meno importante, la possibilità di esercitare la funzione di salvaguardia ambientale tramite gli interventi di gestione del patrimonio boschivo, che rimane ad oggi un aspetto fondamentale a carico delle aree soggette a demanio civico, tanto è che tutte le aree vincolate ad uso civico sono automaticamente soggette al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera h del D. Lgs. Del 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).
6. Preso atto della situazione e delle motivazioni descritte al punto precedente, si ribadisce che, qualora si manifestino richieste di utilizzi "essenziali" del pascolo da parte degli aventi diritti, esplicitati in linea con le modalità e le procedure di seguito indicate nel Regolamento, le stesse hanno diritto di priorità fino alla concorrenza dell'utilizzo di una superficie massima del 10% di quella soggetta ad uso civico di cui all'art. 2, punto 2 del presente Regolamento, rispetto a possibili richieste di utilizzi "utili" come richiamati al precedente punto 4.
7. A norma di legge gli usi civici costituiscono diritti reali, imprescrittibili, goduti in comune da una determinata collettività locale su beni di proprietà pubblica o privata, inalienabili, inusucapibili e assimilabili ai beni demaniali, come statuito dall'art. 3, comma 1 della L.R. 2 dicembre 2009 n. 29.
Tali diritti devono pertanto essere garantiti anche per il futuro nel caso in cui vengano individuate altre forme di utilizzo pubblico oppure non vi siano più aventi diritto che intendano esercitarli, poiché tale condizione potrebbe nuovamente manifestarsi successivamente a seguito di mutamenti nella struttura economico-sociale delle realtà montane.
8. Preso atto di quanto evidenziato in merito al contesto territoriale e sociale in cui si colloca la realtà oggetto del presente Regolamento, ritenuto prioritario e imprescindibile il perseguimento di quanto evidenziato al precedente punto 5 nell'interesse specifico delle comunità frazionali di Brentassi, Bruggi, Caldirola, Forotondo e Salogni e ricordato che la costituzione delle aree gravata da uso civico deriva

da una spogliazione volontaria e gratuita di precedenti proprietà private in capo agli stessi frazionisti, si auspica la possibilità di una gestione unitaria dei terreni tramite concessione amministrativa a vantaggio dei consorzi privati costituitisi ormai da tempo nelle diverse corrispondenti realtà frazionali, aspetto che sarà meglio argomentato nel seguito del Regolamento.

ART. 3 – TITOLARI DEL DIRITTO DI USO CIVICO E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

1. L'esercizio di uso civico è un diritto riconosciuto, nello specifico caso e per i terreni delle rispettive comunità frazionali, a tutti gli abitanti delle frazioni di Brentassi, Bruggi, Caldirola, Forotondo e Salogni, che siano ivi residenti in maniera permanente da almeno 10 anni.
2. Ai fini del presente Regolamento, s'intende per nucleo familiare un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nei nuclei frazionali di cui al precedente punto 1. Il nucleo familiare può essere costituito anche da una sola persona.
3. Il diritto è esercitato, per conto di tutti i componenti del nucleo familiare, da uno dei componenti lo stesso, purché maggiorenne, rilevato che i diritti non potranno eccedere gli usi considerati "essenziali", cioè quelli stabiliti dall'art. 1021 del Codice Civile per cui *"chi ha il diritto di uso di una cosa può servirsi di essa e, se è fruttifera, può raccogliere i frutti per quanto occorre ai bisogni suoi e delle sua famiglia"* e quelli definiti dall'art. 4, comma 1 punto 1° della L. 16 giugno 1927 n. 1766.
4. Chi intende esercitare il diritto di uso civico di pascolo a esso spettante, deve farne esplicita domanda all'Amministrazione Comunale su carta libera entro il 31 gennaio di ogni anno con riferimento all'esercizio del diritto nella stessa stagione pascolativa, indicando il numero dei capi di bestiame interessati, di cui il richiedente deve dimostrare la proprietà e l'allevamento permanente in strutture presenti fisicamente all'interno degli abitati delle rispettive frazioni, tramite esibizione del fascicolo aziendale o con autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa secondo le norme di legge.
5. Chi intende usufruire del diritto di uso civico di legnatico a esso spettante, deve farne esplicita domanda all'Amministrazione Comunale su carta libera entro il 30 agosto di ogni anno.
6. Le domande di utilizzo dei pascoli presentate da parte di soggetti titolari del diritto di uso civico, sono vagliate e istruite dagli uffici comunali e sono successivamente sottoposte all'esame della Giunta Comunale per l'approvazione. L'Amministrazione Comunale, a seguito dell'istruttoria delle domande, emette entro il 31 marzo successivo le concessioni agli aventi diritto, normalmente della durata di un anno, estendibili a seguito di motivate esigenze per superfici molto contenute, fino a cinque anni. La Giunta Comunale, anche se in generale l'utilizzo dei pascoli è gratuito per gli aventi diritto, può decidere di imporre agli utenti un corrispettivo per far fronte ai costi di amministrazione e di istruzione delle procedure di assegnazione.
7. Il soggetto residente allevatore che mantiene il proprio bestiame per tutto l'anno solare nelle frazioni di Brentassi, Bruggi, Caldirola, Forotondo e Salogni, potrà esercitare il suo diritto sui terreni della frazione di appartenenza limitatamente ai capi di bestiame di effettiva proprietà che trascorrono l'intero anno

solare in strutture di allevamento site nella frazione e avrà la priorità nell'assegnazione dei pascoli, di cui usufruirà a titolo gratuito, per la quota stabilita dal Regolamento all'art. 2 punto 2.

8. Le modalità di pascolamento, il carico di bestiame ammesso e le norme agronomico-ambientali da rispettare sono quelle dettagliate di seguito agli art. 4-5, similmente a quanto disposto per gli eventuali usi da parte di soggetti non titolari del diritto di uso civico a seguito di concessione amministrativa.
9. In merito al diritto di legnatico, ciascun avente diritto, previa autorizzazione del Sindaco o suo delegato da rilasciare entro il 30 settembre, potrà raccogliere per esigenze familiari nei terreni relativi alla disponibilità della frazione di residenza, la legna secca e morta a terra, divelta o stroncata dalle intemperie e dal vento, la ramaglia, nonché i residui delle ordinarie utilizzazioni boschive lasciati sul letto di caduta, per una quantità non superiore a 30 quintali l'anno per ogni nucleo familiare.
10. Per ramaglia e legna secca s'intende la biomassa costituita da parti legnose di piante arboree, che si sono distaccate per cause naturali dalla pianta produttrice, intere piante arboree spezzate e sradicate a causa di fenomeni naturali, che giacciono a terra senza nessuna possibilità di ripresa vegetativa. L'asportazione delle piante secche in piedi o di monconi ancora radicati, così come l'utilizzo delle piante secche a terra, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ente previo sopralluogo con l'Ufficio tecnico del Comune e, eventualmente ove possibile, dei Carabinieri Forestali.
11. L'esercizio dell'uso civico di legnatico è per principio gratuito, fatta salva l'ipotesi prevista dall'art. 46 del Regolamento di esecuzione della L. 16.06.1927, R.D. n. 332 del 26.02.28, ai sensi del quale è possibile imporre agli utenti un corrispettivo per l'esercizio degli usi consentiti secondo le norme vigenti. I proventi eventualmente introitati dal Comune sono destinati a interventi volti al miglioramento e alla valorizzazione ambientale delle aree boscate del demanio comunale e, quindi, indirettamente, a favore della comunità di frazionisti titolare del diritto di uso civico.

ART. 4 – DEFINIZIONE DEI CARICHI DI BESTIAME

1. Il carico di bestiame è espresso usualmente in U.B.A. (Unità Bovina Adulta) ed è stabilito in relazione alla tipologia ed all'età degli animali nel seguente modo:

- Bovino adulto (di età superiore a 3 anni)	= 1,00 U.B.A.
- Manza (di un'età compresa tra 2 e 3 anni)	= 0,80 U.B.A.
- Manzetta (di età compresa tra 1 e 2 anni)	= 0,60 U.B.A.
- Vitelli (di età compresa tra 3 mesi e 1 anno)	= 0,30 U.B.A.
- Ovini e caprini di qualunque età	= 0,15 U.B.A.
- Equini adulti	= 1,00 U.B.A.
12. In caso di attività di pascolo che si protrae per tutta la stagione, che si può ipotizzare in 5 mesi da maggio a settembre, il carico complessivo presente contemporaneamente sull'intero comprensorio di pascolo dovrà essere in media pari a 1,3 U.B.A./ha, con il massimo di 2,0 U.B.A. limitato ad un periodo concentrato in soli 2 mesi. Per il calcolo del carico animale presente si deve fare espresso riferimento ai valori di conversione indicati al precedente punto 1.

ART. 5 – TERMINI E MODALITA' DI PASCOLAMENTO

1. Al fine della conservazione dell'integrità del pascolo, della sua cenosi floristica e del miglioramento complessivo della salute ambientale e produttiva del bene, lo sfruttamento del pascolo dovrà avvenire secondo le regole agronomiche usuali e le azioni di seguito riportate.
 - Per favorire il totale sfruttamento della cotica erbosa presente, il pascolo deve avvenire con il criterio della turnazione per zone, mediante delimitazione delle stesse con recinzioni mobili.
 - Per ogni turnazione gli animali dovranno permanere nell'area fino al completo sfruttamento della cotica erbosa, al fine di evitare la diffusione di specie non utili al pascolo che, non essendo brucate, riescono a diffondersi per disseminazione di semi.
 - Nello stesso tempo il carico di bestiame destinato a ciascuna turnazione non deve essere eccessivo, rispettando quindi i carichi previsti dal presente Regolamento, al fine di non compattare eccessivamente il suolo e di non favorire fenomeni erosivi lungo i tracciati usualmente utilizzati dagli animali per gli spostamenti all'interno dell'area pascolativa.
 - L'inizio del pascolamento deve essere programmato partendo dalle aree a minore quota, per favorire un successivo pascolamento di ritorno a seguito del ricaccio del manto erboso.
 - E' auspicabile la presenza all'interno della mandria presente al pascolo di una quota di ovini e caprini per consentire il brucamento di essenze vegetali meno nobili, con l'obiettivo di ottenere una sufficiente "pulizia" del pascolo a fine stagione.
 - In alternativa e con una cadenza almeno biennale, ove necessario e tecnicamente possibile, sarà cura del concessionario effettuare una lavorazione di trinciatura del soprassuolo residuo alla fine della stagione pascolativa proprio per eliminare le specie non particolarmente gradite agli animali e gli abbozzi di piante cespugliose e/o di piante arboree.
 - Rispetto delle strutture esistenti, in particolare delle costruzioni presenti sul pascolo, vi è l'assoluto divieto di far pascolare gli animali in prossimità delle aree di captazione idrica degli acquedotti frazionali, anche in caso di siti recintati, al fine di non consentire alcuna forma di inquinamento delle risorse idriche con il deposito al suolo delle deiezioni prodotte dal bestiame.

ART. 6 – TERMINI E MODALITA' DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI LEGNATICO

1. La raccolta della legna come indicato all'art. 3 punti 8-9 potrà essere effettuata dall'avente diritto nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile (stagione silvana per i cedui) per un numero massimo di 15 giornate continuative e nell'orario dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

Per l'eventuale depezzatura del materiale legnatico è consentito preferibilmente l'uso di soli attrezzi manuali (accetta, roncola, segacci e simili), mentre l'uso di attrezzi meccanici a motore (motosega e simili) è consentito, previa autorizzazione dell'Ente, solo se svolto da persone capaci di utilizzare tali attrezzature e a conoscenza delle precauzioni di sicurezza da attuare durante il loro uso.

E' altresì vietato l'accesso nelle zone boscate del Comune soggette a usi civici con automezzi a motore di qualsiasi specie, salvo che con l'utilizzo della sola viabilità forestale costituita dalle strade e dalle piste di esbosco esistenti, in giornate non piovose e con la sede stradale idonea, con esclusione di

qualsiasi mezzo dotato di cingoli.

2. In caso di richiesta di utilizzo "essenziale", è proibito l'asporto e la commercializzazione fuori dal Comune di Fabbrica Curone della legna raccolta nei boschi per uso civico a qualsiasi titolo e, a tal fine, nell'istanza di autorizzazione l'avente diritto all'uso civico dovrà indicare il luogo di deposito e di utilizzo del materiale legnatico.
3. Durante le operazioni di raccolta non si deve in alcun modo arrecare danno alla vegetazione circostante e alla fauna, per cui è vietato raccogliere legna e rami secchi, se tale attività comporta il danneggiamento di nidi o rifugi di fauna selvatica.
4. Per tutte le norme relative al diritto di legnatico non espressamente citate nel presente Regolamento, si intendono richiamate tutte le disposizioni contenute nella L.1766/1927 e R.D. n.332/1928, nonché tutte le disposizioni vigenti contenute nella L.R. n. 11 del 17.03.1981, L. n. 431 del 08.08.1985, e s.m.i. compreso nelle "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale", allegato C) della L.R. n. 11 del 07.05.1996, come modificato dal DPGRC n. 387 del 16.06.2003, nelle successive leggi regionali intervenute in materia, nel vigente strumento regionale di programmazione forestale e nel D. Lgs. n. 156 del 03.04.2006, s.m.i.

ART. 7 – MODALITA' DI UTILIZZAZIONE IN CONCESSIONE AMMINISTRATIVA

1. Sulla base delle considerazioni e delle valutazioni esposte ai punti 5-6-7 dell'art. 2 del Regolamento, in particolare in caso di assenza di richieste di utilizzo "essenziale" da parte dei soggetti titolari del diritto di uso civico, è ammesso l'utilizzo dei pascoli mediante concessione onerosa a soggetti a base associativa o consortile, operanti nel territorio di pertinenza delle frazioni di Brentassi, Bruggi, Caldirola, Forotondo e Salogni e che ne rappresentino la comunità locale in maniera sostanziale.
In assenza di soggetti operanti stabilmente in zona e a seguito di motivata valutazione da parte della Giunta Comunale, sarà possibile la concessione ad altro soggetto in grado di gestire i terreni gravati da uso civico con la finalità di utilità pubblica a vantaggio delle specifiche comunità frazionali suddette, come espressamente previsto all'art. 24, comma 1 del Reg. 8/R emesso D.P.G.R. del 27 giugno 2016 "Norme di attuazione della legge regionale 2 dicembre 2009 n° 29 (Attribuzione di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici)".
2. La concessione amministrativa, avente una durata fino a 10 anni rinnovabile o a un numero di anni superiore e soggetta al parere vincolante della struttura competente regionale, sarà a titolo oneroso. Il relativo canone è corrisposto a cadenza annuale o biennale e sarà definito applicando il valore del canone di occupazione, come stabilito al punto 10 della D.G.R. 5 ottobre 2018 n° 17-7645, che è pari al 2% del Valore di Riferimento dei terreni rapportato all'anno di avvio della concessione. Tali canoni, da corrispondersi entro il 30 giugno dell'anno o del biennio successivo a quello di riferimento, saranno rivalutati annualmente in base all'incremento medio annuo del costo della vita, calcolato dall'ISTAT.
3. Considerata la necessità dell'esecuzione di opere di miglioramento che i soggetti concessionari devono

svolgere a favore delle comunità frazionali interessate, è facoltà dell'Amministrazione Comunale di convertire in tutto o in parte il canone pecuniario come stabilito al punto precedente nella realizzazione di opere di miglioramento, che il soggetto concessionario dovrà preventivamente comunicare al soggetto concedente e rendicontare con cadenza biennale dopo la realizzazione delle stesse entro il mese di febbraio dell'anno successivo alla scadenza del biennio. Tale rendicontazione dovrà comunque fare riferimento temporale al periodo 1 gennaio-31 dicembre di ogni annualità.

4. La rendicontazione deve avvenire mediante la presentazione di una perizia di stima ad opera di un professionista abilitato, redatta secondo le modalità previste dal punto 11) della D.G.R. 5 ottobre 2016 n° 17-7645 in caso di conciliazione stragiudiziale e al capo V, artt. 28-29-39 del Reg. 8/R emesso con D.P.G.R. del 27 giugno 2016 "Norme di attuazione della legge regionale 2 dicembre 2009 n° 29 (attribuzione di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici)".
5. All'esito della verifica con cadenza biennale da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune, o da professionista esterno a tal fine incaricato, del valore delle opere eseguite, seguirà entro il termine del 15 marzo successivo la richiesta al soggetto concessionario di un eventuale conguaglio pecuniario o la comunicazione della constatazione dell'avvenuta compensazione tra le somme dovute a titolo di canone di concessione ed il valore delle opere realizzate. In caso di esecuzione di opere aventi valore superiore a quanto dovuto a titolo di canone concessorio, nulla sarà dovuto dal Comune concedente al soggetto concessionario a titolo di indennizzo per la realizzazione di opere eccedenti.
6. In sede di formalizzazione della concessione amministrativa, il Comune concedente può autorizzare il soggetto concessionario a destinare l'utilizzo delle aree gravate da uso civico a vantaggio di soggetti terzi pubblici o privati, anche mediante regolare forma contrattuale di tipo agrario in sub-locazione, avente la durata massima di un anno, rinnovabile fino alla durata complessiva della concessione, a condizione che questi siano in grado di svolgere correttamente l'azione di pascolamento con animali o di altro utilizzo ammesso nell'ambito delle attività agro-silvo-pastorali previste, arrecando un vantaggio significativo in termini di conservazione, manutenzione e valorizzazione del bene avuto temporaneamente in gestione.
7. In caso di esecuzione del pascolamento da parte di terzi, sia per l'intera superficie sia per la porzione del 90% che esclude l'utilizzo diretto da parte di aventi diritto della frazione di una quota del 10% di cui all'art. 2, punto 6, tutta la responsabilità della corretta gestione del pascolamento ricadrà in capo al soggetto concessionario, che ne risponde direttamente al Comune concedente con le modalità espresse nell'atto di concessione.
8. Il mancato pagamento degli oneri concessori o la mancata esecuzione dimostrata degli equivalenti interventi di miglioramento a vantaggio delle comunità frazionali di Brentassi, Bruggi, Caldirola, Forotondo e Salogni di cui ai precedenti punti 3-4-5, comporta l'automatica decadenza della concessione, salvo che il soggetto concessionario non provveda a realizzare quanto richiesto entro il termine dell'anno in cui si verifica il rilievo di inadempienza formulato dal soggetto concedente, previa aggiunta dei relativi interessi di mora.

ART. 8 – CAUZIONI

1. Il soggetto concedente ha la facoltà di stabilire una cauzione a carico del soggetto concessionario mediante apposita delibera di Giunta Comunale a garanzia del rispetto dei termini e degli obblighi della concessione, anche per eventuali danni che si dovessero verificare per fatti commessi dal concessionario stesso.
2. Il soggetto concedente potrà utilizzare la suddetta somma per l'esecuzione delle opere necessarie al ripristino dei beni e, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, potrà far eseguire le opere addebitandone i relativi costi ai concessionari.

La cauzione, inoltre, potrà essere utilizzata eventualmente per la riscossione delle penali addebitate al concessionario.

ART. 9 – VIGILANZA E SANZIONI

1. Il controllo della corretta utilizzazione del comprensorio pascolativo nei terreni gravati da uso civico è demandata alla A.S.L. competente per territorio, al Comune di Fabbrica Curone e agli Enti e organi di polizia individuati dalle norme vigenti, i quali, tramite i propri agenti o preposti, possono verificare anche il rispetto delle disposizioni sanitarie e veterinarie durante il periodo di monticazione.
2. L'eventuale inosservanza delle norme di pascolamento previste agli art. 4-5, in particolare in relazione al carico di bestiame presente ed alle modalità di pascolamento, potrà provocare, ad esclusivo giudizio del soggetto concedente, la decadenza della concessione.
3. Al termine di ogni stagione pascolativa, è facoltà degli organi di controllo effettuare sopralluoghi di verifica per constatare lo stato del cotico erboso e, se del caso, di impartire direttive e prescrizioni tecniche in base alle quali dovranno essere gestite le utenze di pascolo per la stagione successiva.
4. L'attività di pascolo e l'esercizio del diritto di legnatico devono inoltre rispettare le modalità di gestione stabilite dal Regolamento Forestale della Regione Piemonte n° 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i., la cui corretta applicazione avviene usualmente controllata da parte dei Carabinieri Forestali.
5. In caso di violazione delle norme citate in materia di pascolamento, si applicano le seguenti sanzioni:
 - € 20,00 per ogni capo che pascoli in difformità a quanto previsto, tenendo conto che il limite massimo della sanzione amministrativa pecuniaria non potrà per ciascuna violazione superare il decuplo del minimo ai sensi dell'art. 10 della L. 689/81.
 - € 15,00 per ogni U.B.A. eccedente il carico massimo stabilito per il comprensorio di pascolo in relazione alla superficie a disposizione, tenendo conto che il limite massimo della sanzione amministrativa pecuniaria non potrà per ciascuna violazione superare il decuplo del minimo ai sensi dell'art. 10 della L. 689/81
6. In caso di violazione delle norme citate in materia di diritto di legnatico, salvo che non sia prevista e punita da leggi o regolamenti speciali in materia o da norme del codice penale, sarà punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 € a 500,00 €, oltre alla penalizzazione accessoria della

non assegnazione di legnatico per i due anni seguenti che, nel caso di recidiva nella violazione, sarà prolungato a tre anni. I proventi dalle penali per violazione del presente regolamento, saranno introitati dal Comune di Fabbrica Curone e utilizzati per il miglioramento del patrimonio boschivo.

7. Chiunque s'impadronisce di materiale legnoso nei terreni gravati da usi civici a vantaggio dei frazionisti del Comune di Fabbrica Curone con modalità non contemplate nei precedenti articoli sarà denunciato alla Autorità Giudiziaria e sarà sempre disposto il sequestro del materiale legnatico nei confronti di coloro i quali contravvengono alle disposizioni di cui al presente regolamento.

ART. 10 – GESTIONE DELLE RISORSE IN CASO DI CONCESSIONE

1. A seguito di assegnazione del diritto di uso civico con concessione onerosa, le entrate pecuniarie eventualmente derivanti dalla gestione dei terreni gravati da uso civico possono essere utilizzate esclusivamente per opere permanenti a vantaggio delle specifiche comunità frazionali che le hanno prodotte nei seguenti settori.
 - a) Miglioramento e manutenzione dei beni gravati da uso civico;
 - b) Miglioramento e conservazione della rete idrica, stradale e infrastrutturale;
 - c) Promozione di attività riguardanti le tradizioni locali in ambito agro-silvo-pastorale;
 - d) Miglioramento del livello di vivibilità degli specifici nuclei abitativi frazionali.

ART. 11 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua pubblicazione all'albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi, munito degli estremi della delibera consigliare di approvazione.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Qualora, nel corso della validità del presente Regolamento, gli organi tecnici comunali preposti alla sua applicazione dovessero riscontrare temporanee inapplicabilità di norme o dovessero trovarsi nella necessità di gestire deroghe temporali non previste, la Giunta Comunale potrà procedere all'approvazione delle modifiche temporanee al fine di permettere una corretta gestione dei beni e una sollecita risoluzione di problemi legati all'imprevedibilità di situazioni oggettive.
2. Il comune di Fabbrica Curone si riserva la facoltà di modificare le disposizioni del presente regolamento nel rispetto delle norme vigenti che regolano la materia, dandone comunicazione agli utenti mediante pubblicazione al proprio albo.

ART. 13 – DIFFUSIONE DEL REGOLAMENTO

2. Copia del presente regolamento, dopo l'entrata in vigore, sarà notificato alla collettività attraverso la pubblicazione sul sito on line del comune di Fabbrica Curone, nonché inviato agli Organi interessati per gli adempimenti di competenza.

Allegato A

Tabella 1: Dati catastali dei terreni soggetti a Usi Civici – Catasto Terreni di Fabbrica Curone

ID	Comune	Fg	Map	Sub	Qualità	CI	Superficie Catastale			Rendita Catastale (€)		Intestazione Catastale
							ha	a	ca	R.D.	R.A.	
1	Fabbrica C.	14	615	-	Pascolo Cesp.	3	18	42	40	47,58	19,03	Frazionisti di Brentassi
2	"	20	1	-	Pascolo Cesp.	3	1	44	00	3,72	1,49	Frazionisti di Brentassi
3	"	20	2		Pascolo Cesp.	3		78	10	2,02	0,81	Frazionisti di Brentassi
4	"	20	55		Pascolo Cesp.	3	2	81	00	7,23	2,90	Frazionisti di Brentassi
5	"	20	334		Incolto Sterile	-		16	90	-	-	Frazionisti di Brentassi
6	"	20	335		Incolto Prod.	U	1	07	10	1,11	0,55	Frazionisti di Brentassi
Totale parziale							24	69	50	61,69	24,78	Frazionisti di Brentassi
1	Fabbrica C.	54	640	-	Pascolo	3	1	30	00	16,76	8,06	Frazionisti di Bruggi
2	"	54	671	-	Incolto Prod.	U		48	50	0,50	0,25	Frazionisti di Bruggi
3	"	54	672	-	Pascolo	3		35	00	4,52	2,17	Frazionisti di Bruggi
4	"	56	340		Bosco Alto	1	5	28	40	68,22	13,64	Frazionisti di Bruggi
5	"	63	136	AA	Pascolo	1		78	23	26,26	12,12	Frazionisti di Bruggi
				AB	Pascolo Arb.	U	1	36	43	28,18	11,27	Frazionisti di Bruggi
				AC	Bosco Alto	1	7	29	74	94,22	18,84	Frazionisti di Bruggi
6	"	63	503	-	Bosco Ceduo	1		6	90	0,61	0,18	Frazionisti di Bruggi
7	"	63	551	-	Bosco Alto	1	33	35	20	430,62	86,12	Frazionisti di Bruggi
Totale parziale							50	28	40	699,91	152,65	Frazionisti di Bruggi
1	Fabbrica C.	30	6	-	Pascolo Cesp.	3		80	70	2,08	0,83	Frazionisti di Caldirola
2	"	30	180	-	Pascolo Cesp.	2	25	21	10	104,16	52,08	Frazionisti di Caldirola
3	"	30	195	-	Pascolo Cesp.	3		13	40	0,35	0,14	Frazionisti di Caldirola
Totale parziale							26	15	20	106,59	53,05	Frazionisti di Caldirola
1	Fabbrica C.	22	107	-	Pascolo Cesp.	2	3	34	40	13,82	6,91	Frazionisti di Forotondo
2	"	22	342	-	Pascolo Cesp.	2	17	78	90	73,50	36,75	Frazionisti di Forotondo
3	"	22	343	-	Pascolo Cesp.	2	1	95	70	8,09	4,04	Frazionisti di Forotondo
Totale parziale							23	09	00	95,41	47,70	Frazionisti di Forotondo
1	Fabbrica C.	57	344		Pascolo Arb.	U	16	56	50	342,20	136,88	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
2	"	57	345		Pascolo	2	4	53	00	93,58	37,43	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
					Pascolo Cesp.	3	2	50	50	6,47	2,59	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
3	"	58	287		Bosco Ceduo	2	1	31	10	10,16	2,71	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
4	"	58	335		Pascolo Cesp.	2		43	60	1,80	0,90	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
5	"	58	414		Pascolo Cesp.	2	1	43	90	5,95	2,97	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
6	"	59	276		Pascolo Cesp.	3		21	60	0,56	0,22	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
7	"	60	15		Pascolo	2	2	61	00	53,92	21,57	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
					Pascolo Cesp.	2	28	20	80	116,55	58,27	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
8	"	60	35		Pascolo Arb.	U		7	90	1,63	0,65	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone

ID	Comune	Fg	Map	Sub	Qualità	CI	Superficie Catastale			Rendita Catastale (€)		Intestazione Catastale
							ha	a	ca	R.D.	R.A.	
9	Fabbrica C.	60	38*		Pascolo Cesp.	2	21	75	90	89,90	44,95	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
10	"	60	39	-	Ente Urbano			5	00	-	-	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone – Proprietà per l'area
11	"	65	22		Bosco Alto	2		4	60	0,48	0,07	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
12	"	65	23		Pascolo Cesp.	3	4	65	10	12,01	4,80	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
13	"	67	12		Pascolo Cesp.	2	3	61	90	14,95	7,48	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
14	"	70	41		Pascolo Cesp.	2		17	70	0,73	0,37	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
15	"	70	109		Pascolo Cesp.	2		66	70	2,76	1,38	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
16	"	70	154		Pascolo Cesp.	3	8	37	00	21,61	8,65	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
Totale parziale							97	23	80	775,26	331,89	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone
Totale							221	45	90	1.738,5€	610,07	

Tabella 2: Dati catastali dei fabbricati – Catasto Fabbricati

ID	Comune	Fg	Map	Sub	Categoria Catastale	CI	Consistenza catastale			Superficie catastale (mq)	Rendita Catastale (€)	Intestazione catastale
							Vani	mq	mc			
1	Fabbrica C.ne	60	39*	1	A/4	2	3,0	62	-	500	60,68	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone – Proprietà per l'area
2	"	60	39*	2	D/10	-	-	-	-	-	3.060,00	Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone – Proprietà per l'area
Totale							2,5	62		500	60,68	

Note

* L'originale terreno di cui al Foglio 60, particella 21 di 21.80.90 ha del Catasto Terreni inserito nel Decreto del Commissario per la liquidazione degli Usi Civici per il Piemonte e la Liguria e richiamato all'art. 1 punto 1 del Regolamento, è stato frazionato con Tipo Mappale n° 109879.1/2015 del 15/05/2015 ed ha generato la particella 38 censita a pascolo cespugliato di 21.75.90 ha a C.T. in piena proprietà e la particella 39 censita come Ente Urbano di 0.05.00 ha a C.T., sulla quale vi è solo la proprietà dell'area con diritto superficario del "Consorzio di Miglioramento Fond. Propr. Terrieri" con sede in Fabbrica Curone e C.F. 94004520063, che vi ha edificato un fabbricato.

Allegato B

Elenco Tavole Cartografiche

❖ **Tav 1 – Frazionisti di Brentassi**

Foglio 14	particella 615
Foglio 20	particelle 1 - 2 – 55 – 334 - 335

❖ **Tav 2 – Frazionisti di Bruggi**

Foglio 44	Particelle 640 – 671 - 672
Foglio 56	Particella 340
Foglio 63	Particelle 136 – 503 - 551

❖ **Tav 3 – Frazionisti di Caldirola**

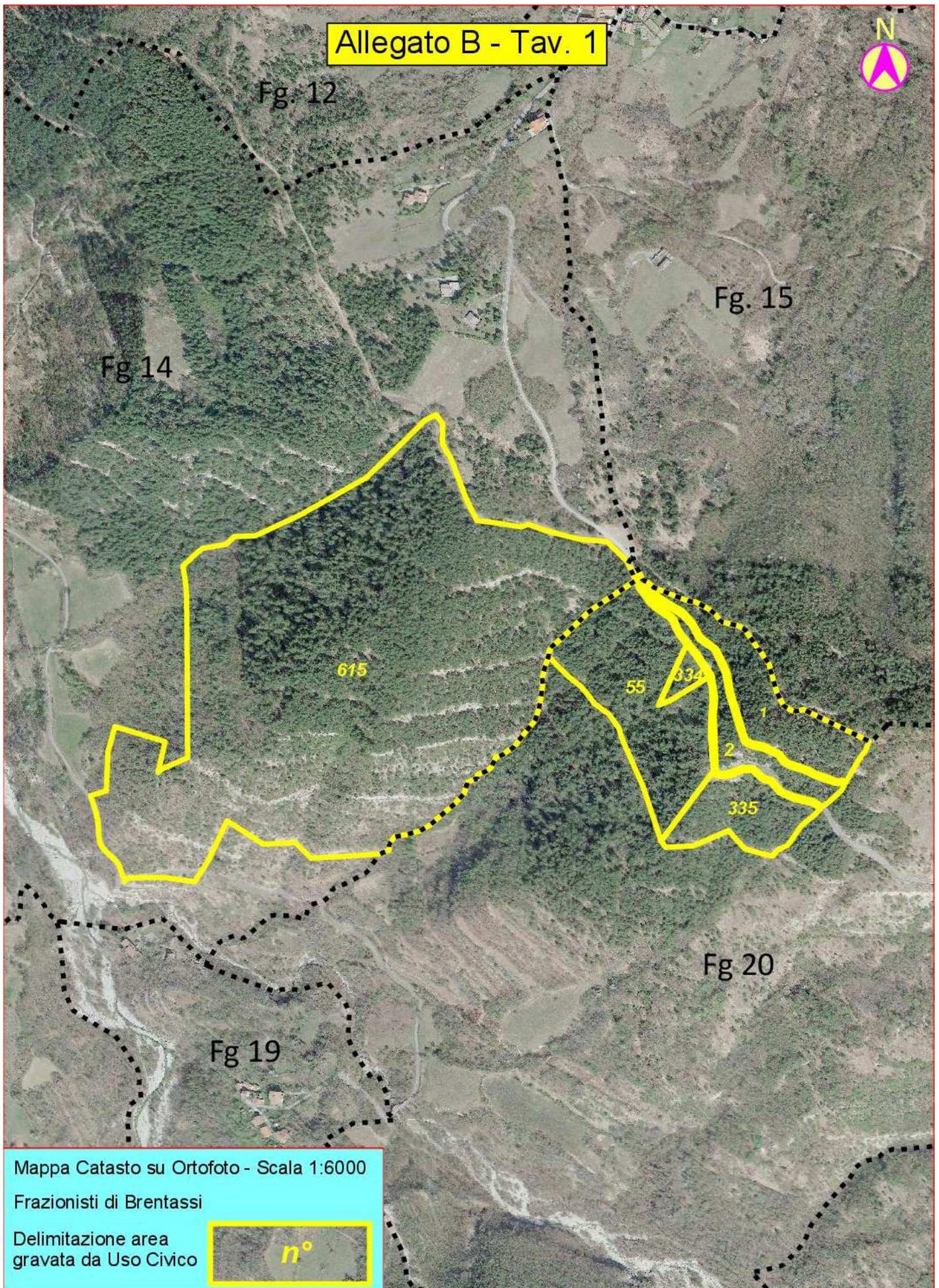
Foglio 30	Particelle 6 – 180 - 195
-----------	--------------------------

❖ **Tav 4 - Frazionisti di Forotondo**

Foglio 22	Particelle 107 – 342 - 343
-----------	----------------------------

❖ **Tav 5 - Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone**

Foglio 57	particelle 344 – 345
Foglio 58	particelle 287 – 335 - 414
Foglio 59	particella 276
Foglio 60	particelle 15 – 35 – 38 - 39
Foglio 65	particelle 22 - 23
Foglio 67	particella 12
Foglio 70	particelle 41 – 109 - 154





Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:02:59
Numero Pratica: T21969/2023
Pag: 1 - Segue

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 10/12/2023

Dati della richiesta

Terreni e Fabbricati siti nel comune di FABBRICA CURONE (D447) provincia ALESSANDRIA



Soggetto richiesto:

FRAZIONISTI DI BRENTASSI

Totali immobili: di catasto terreni 6



Immobile di catasto terreni - n.1



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

• Foglio **14** Particella **615**

Partita: **969**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 47,58 Lire 92.120**

agrario **Euro 19,03 Lire 36.848**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **3**

Superficie: **184.240 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.2



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

• Foglio **20** Particella **1**

Partita: **969**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:02:59
Numero Pratica: T21969/2023
Pag: 2 - Segue

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 3,72 Lire 7.200**
agrario **Euro 1,49 Lire 2.880**
Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe 3
Superficie: **14.400 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.3



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**
• Foglio **20** Particella **2**
Partita: **969**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 2,02 Lire 3.905**
agrario **Euro 0,81 Lire 1.562**
Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe 3
Superficie: **7.810 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.4



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**
• Foglio **20** Particella **55**
Partita: **969**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 7,26 Lire 14.050**
agrario **Euro 2,90 Lire 5.620**
Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe 3
Superficie: **28.100 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:02:59
Numero Pratica: T21969/2023
Pag: 3 - Segue



Immobile di catasto terreni - n.5



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**
• Foglio **20** Particella **334**
Partita: **969**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Particella con destinazione: **INCOLT STER**
Superficie: **1.690 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.6



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**
• Foglio **20** Particella **335**
Partita: **969**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 1,11 Lire 2.142**
agrario **Euro 0,55 Lire 1.071**
Particella con qualità: **INCOLT PROD** di classe **U**
Superficie: **10.710 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Intestazione attuale degli immobili dal n. 1 al n. 6 - totale righe intestati: 1**

> **1. FRAZIONISTI DI BRENTASSI**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Impianto meccanografico del 20/06/1984



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:02:59
Numero Pratica: T21969/2023
Pag: 4 - Fine

> **Totale Parziale**

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di FABBRICA CURONE (D447)

Numero immobili: **6** Reddito dominicale: **euro 61,69** Reddito agrario: **euro 24,78** Superficie: **246.950 m²**

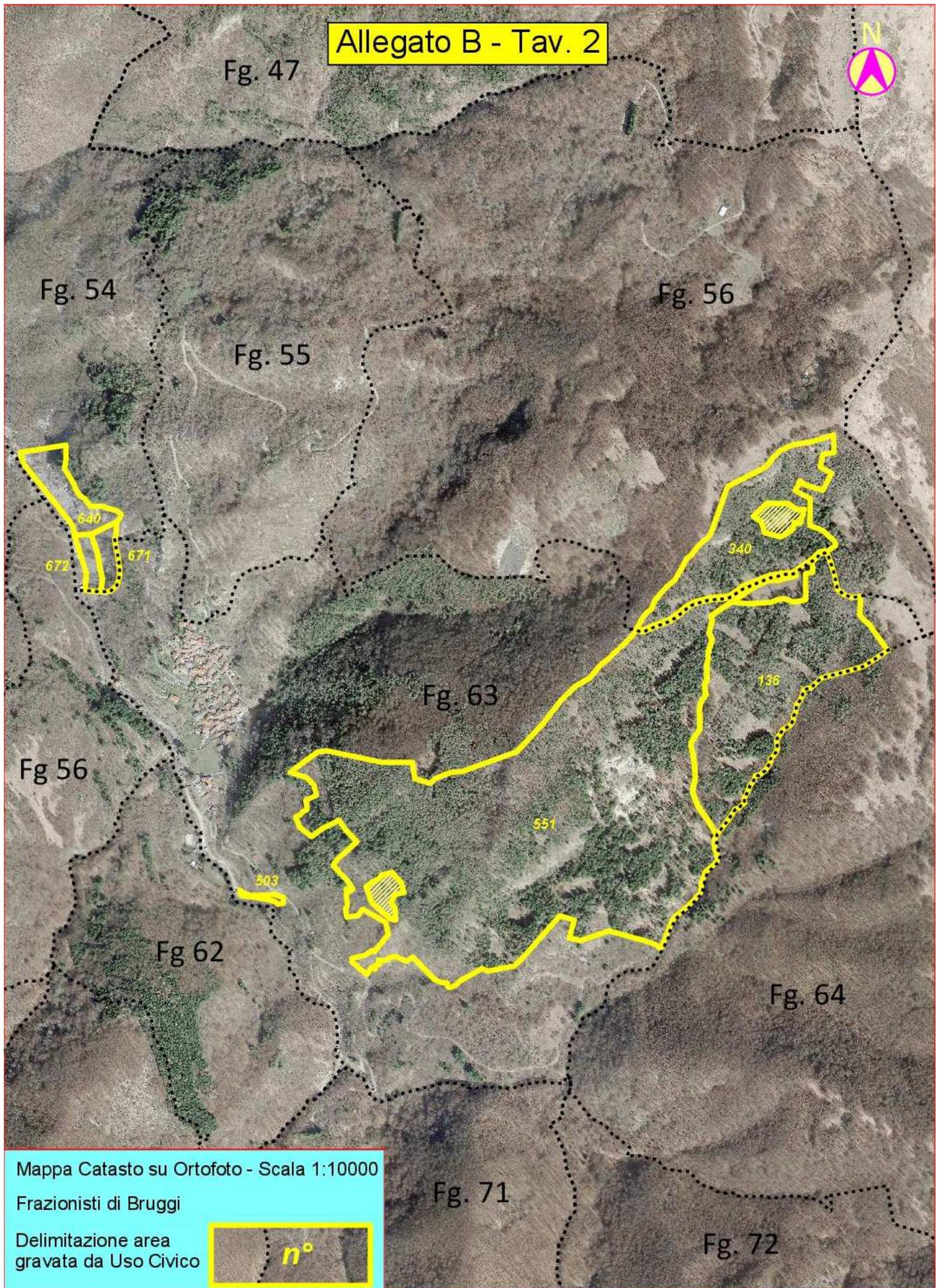
> **Totale generale**

Catasto Terreni

Totale immobili: **6** Reddito dominicale: **euro 61,69** Reddito agrario: **euro 24,78** Superficie: **246.950 m²**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90





Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:09:08
Numero Pratica: T22291/2023
Pag: 1 - Segue

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 10/12/2023

Dati della richiesta

Terreni e Fabbricati siti nel comune di FABBRICA CURONE (D447) provincia ALESSANDRIA



Soggetto richiesto:

FRAZIONISTI DI BRUGGI

Totali immobili: di catasto terreni 7



Immobile di catasto terreni - n.1



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di FABBRICA CURONE (D447) (AL)
• Foglio 54 Particella 640

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> Dati di classamento

Redditi: dominicale Euro 16,78
agrario Euro 8,06
Particella con qualità: PASCOLO di classe 3
Superficie: 13.000 m²

TABELLA DI VARIAZIONE del 14/12/2011 Pratica n. AL0391406 in atti dal 14/12/2011 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 3709.1/2011)

Annotazioni: VARIAZIONE CULTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ANNO 2011)



Immobile di catasto terreni - n.2



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:09:08
Numero Pratica: T22291/2023
Pag: 2 - Segue

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**
• Foglio **54** Particella **671**
Partita: **970**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 0,50 Lire 970**
agrario **Euro 0,25 Lire 485**
Particella con qualità: **INCOLT PROD** di classe **U**
Superficie: **4.850 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.3



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**
• Foglio **54** Particella **672**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 4,52**
agrario **Euro 2,17**
Particella con qualità: **PASCOLO** di classe **3**
Superficie: **3.500 m²**

TABELLA DI VARIAZIONE del 13/06/2019 Pratica n. AL0129897 in atti dal 10/12/2019 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 1621.1/2019)

Annotazioni: Variazione colturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2019) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 13/06/2019 all'Organismo Pagatore ARPEA con la domanda 19800746208 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. 159.006.001.2019.276)



Immobile di catasto terreni - n.4



Causali di aggiornamento ed annotazioni



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:09:08
Numero Pratica: T22291/2023
Pag: 3 - Segue

> Dati identificativi

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**
• Foglio **56** Particella **340**
Partita: **970**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 68,22 Lire 132.100**
agrario **Euro 13,64 Lire 26.420**
Particella con qualità: **BOSCO ALTO** di classe 1
Superficie: **52.840 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.5



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**
Foglio **63** Particella **136**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> Dati di classamento

Particella divisa in **3** porzioni
Totali particella:
Redditi: dominicale **Euro 148,66**
agrario **Euro 42,23**
Superficie: **94.440 m²**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB	AC
Reddito dominicale	Euro 26,26	Euro 28,18	Euro 94,22
Reddito agrario	Euro 12,12	Euro 11,27	Euro 18,84
Deduzioni	-	-	-
Superficie m ²	7.823	13.643	72.974
Qualità	PASCOLO	PASCOLO ARB	BOSCO ALTO
Classe	1	U	1

TABELLA DI VARIAZIONE del 15/05/2014 Pratica n. AL0264997 in atti dal 09/12/2014 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 5715.1/2014)

Annotazioni: Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2014) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 15/05/2014 all'Organismo Pagatore ARPEA con la domanda 14800410624 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. 103.006.002.2014.3677) - Porzione AB: Classamento per parificazione con la qualità 91 - PASCOLO, Classe 02



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:09:08
Numero Pratica: T22291/2023
Pag: 4 - Segue



Immobile di catasto terreni - n.6



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

• Foglio **63** Particella **503**

Partita: **970**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 0,61 Lire 1.173**

agrario **Euro 0,18 Lire 345**

Particella con qualità: **BOSCO CEDUO** di classe **1**

Superficie: **690 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.7



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

• Foglio **63** Particella **551**

Partita: **970**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 430,62 Lire 833.800**

agrario **Euro 86,12 Lire 166.760**

Particella con qualità: **BOSCO ALTO** di classe **1**

Superficie: **333.520 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Intestazione attuale degli immobili dal n. 1 al n. 7 - totale righe intestati: 1**

> **1. FRAZIONISTI DI BRUGGI**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Impianto meccanografico del 20/06/1984



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:09:08
Numero Pratica: T22291/2023
Pag: 5 - Fine

> **Totale Parziale**

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di FABBRICA CURONE (D447)

Numero immobili: **7** Reddito dominicale: **euro 669,91** Reddito agrario: **euro 152,65** Superficie: **502.840 m²**

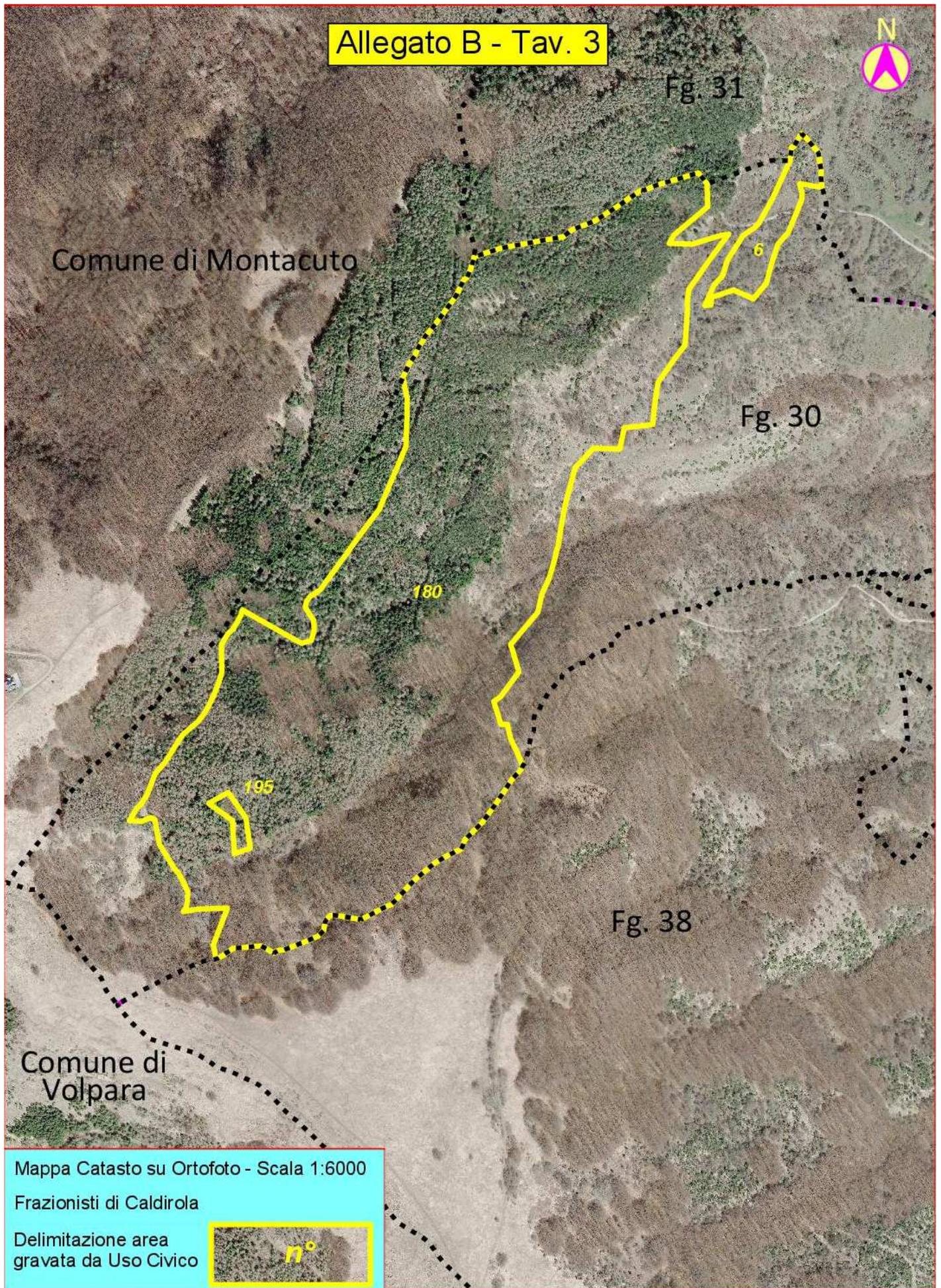
> **Totale generale**

Catasto Terreni

Totale immobili: **7** Reddito dominicale: **euro 669,91** Reddito agrario: **euro 152,65** Superficie: **502.840 m²**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90





Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:08:24
Numero Pratica: T22258/2023
Pag: 1 - Segue

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 10/12/2023

Dati della richiesta

Terreni e Fabbricati siti nel comune di FABBRICA CURONE (D447) provincia ALESSANDRIA



Soggetto richiesto:

FRAZIONISTI DI CALDIROLA

Totali immobili: di catasto terreni 3



Immobile di catasto terreni - n.1



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di FABBRICA CURONE (D447) (AL)

• Foglio 30 Particella 6

Partita: 971

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> Dati di classamento

Redditi: dominicale Euro 2,08 Lire 4.035

agrario Euro 0,83 Lire 1.614

Particella con qualità: PASC CESPUG di classe 3

Superficie: 8.070 m²

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.2



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di FABBRICA CURONE (D447) (AL)

• Foglio 30 Particella 180

Partita: 971

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:08:24
Numero Pratica: T22258/2023
Pag: 2 - Segue

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 104,16 Lire 201.688**
agrario **Euro 52,08 Lire 100.844**
Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe 2
Superficie: **252.110 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.3



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**
• Foglio **30** Particella **195**
Partita: **971**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 0,35 Lire 670**
agrario **Euro 0,14 Lire 268**
Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe 3
Superficie: **1.340 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Intestazione attuale degli immobili dal n. 1 al n. 3 - totale righe intestati: 1**

> **1. FRAZIONISTI DI CALDIROLA**

Diritto di: Proprietà per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Totale Parziale**

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di FABBRICA CURONE (D447)
Numero immobili: **3** Reddito dominicale: **euro 106,59** Reddito agrario: **euro 53,05** Superficie: **261.520 m²**



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:08:24
Numero Pratica: T22258/2023
Pag: 3 - Fine

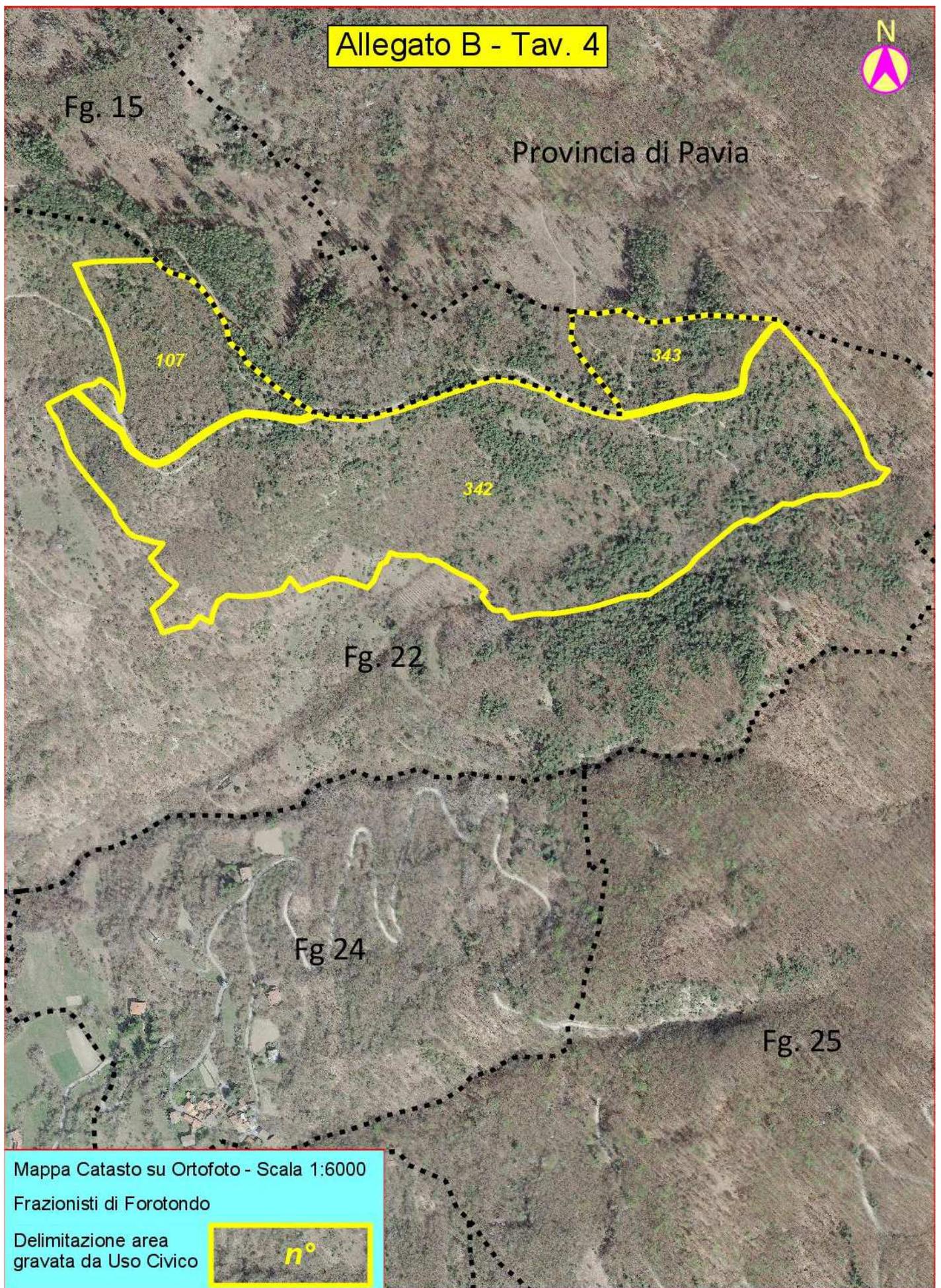
> **Totale generale**

Catasto Terreni

Totale immobili: **3** Reddito dominicale: **euro 106,59** Reddito agrario: **euro 53,05** Superficie: **261.520 m²**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90





Direzione Provinciale di **Alessandria**
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **10/12/2023**
Ora: **15:09:53**
Numero Pratica: **T22331/2023**
Pag: **1 - Segue**

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al **10/12/2023**

Dati della richiesta

Terreni e Fabbricati siti nel comune di **FABBRICA CURONE (D447)** provincia **ALESSANDRIA**



Soggetto richiesto:

FRAZIONISTI DI FOROTONDO

Totali immobili: di catasto terreni **3**



Immobile di catasto terreni - n.1



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

• Foglio **22** Particella **107**

Partita: **972**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 13,82 Lire 26.752**

agrario **Euro 6,91 Lire 13.376**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **2**

Superficie: **33.440 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.2



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

• Foglio **22** Particella **342**

Partita: **972**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:09:53
Numero Pratica: T22331/2023
Pag: 2 - Segue

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 73,50 Lire 142.312**
agrario **Euro 36,75 Lire 71.156**
Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe 2
Superficie: **177.890 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984



Immobile di catasto terreni - n.3



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**
• Foglio **22** Particella **343**
Partita: **972**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 8,09 Lire 15.656**
agrario **Euro 4,04 Lire 7.828**
Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe 2
Superficie: **19.570 m²**

Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Intestazione attuale degli immobili dal n. 1 al n. 3 - totale righe intestati: 1**

> **1. FRAZIONISTI DI FOROTONDO**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Impianto meccanografico del 20/06/1984

> **Totale Parziale**

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di **FABBRICA CURONE (D447)**

Numero immobili: **3** Reddito dominicale: **euro 95,41** Reddito agrario: **euro 47,70** Superficie: **230.900 m²**



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:09:53
Numero Pratica: T22331/2023
Pag: 3 - Fine

> **Totale generale**

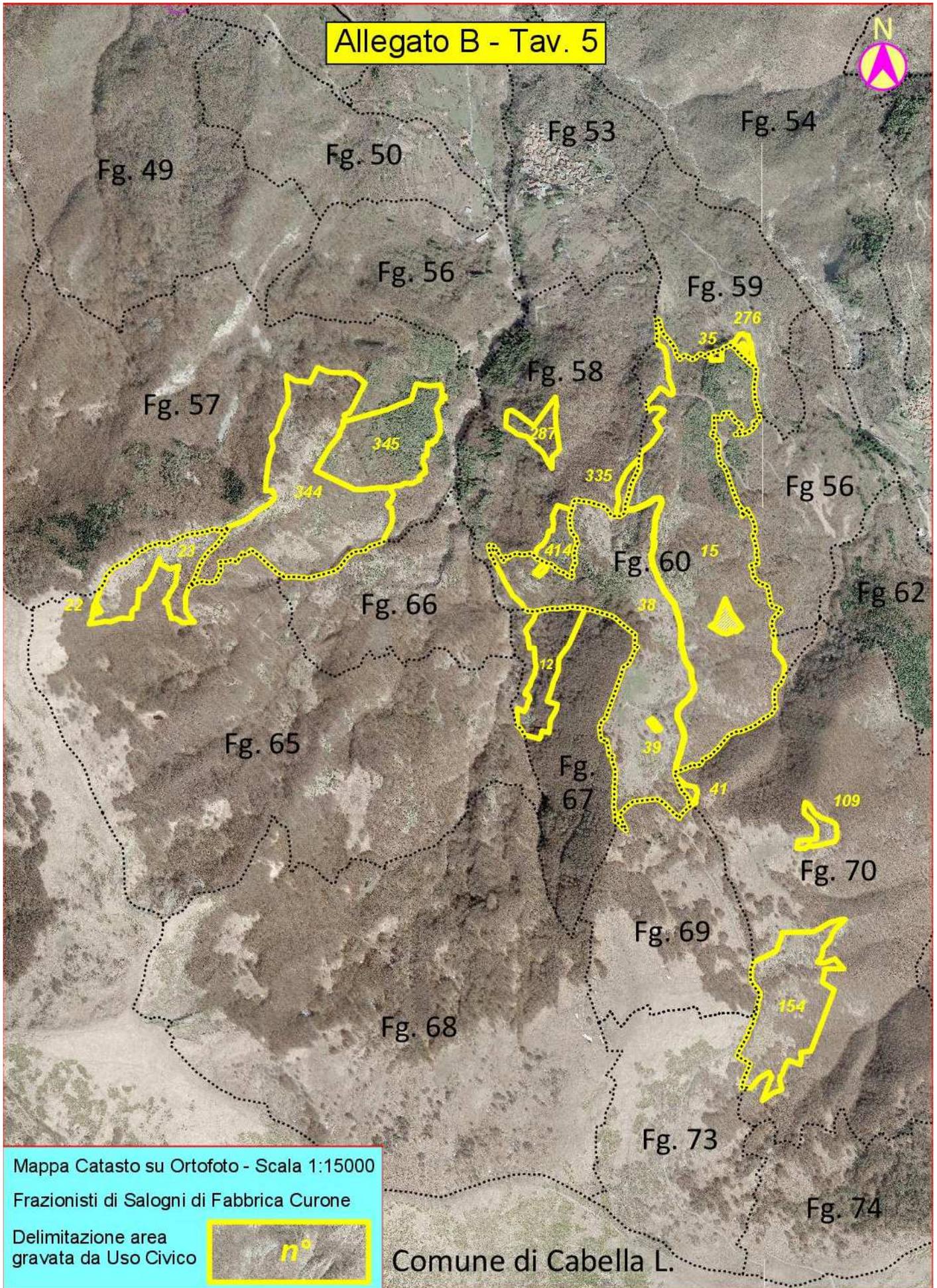
Catasto Terreni

Totale immobili: **3** Reddito dominicale: **euro 95,41** Reddito agrario: **euro 47,70** Superficie: **230.900 m²**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Allegato B - Tav. 5



Mappa Catasto su Ortofoto - Scala 1:15000

Frazionisti di Salogni di Fabbrica Curone

Delimitazione area gravata da Uso Civico



Comune di Cabella L.



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:10:43
Numero Pratica: T22379/2023
Pag: 1 - Segue

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 10/12/2023

Dati della richiesta

Terreni e Fabbricati siti nel comune di FABBRICA CURONE (D447) provincia ALESSANDRIA



Soggetto richiesto:

FRAZIONISTI DI SALOGNI DI FABBRICA CURONE sede FABBRICACURONE (AL) (CF:00000000018)

Totali immobili: di catasto fabbricati 2, di catasto terreni 15



Immobile di catasto fabbricati - n.1

Dati identificativi: Comune di FABBRICA CURONE (D447) (AL)

Foglio 60 Particella 39 Subalterno 1

Indirizzo: FRAZIONE SALOGNI n. 1 Piano 1

Dati di classamento: Rendita: Euro 125,50, Categoria A/4^a, Classe 2, Consistenza 3,0 vani

Dati di superficie: Totale: 62 m² Totale escluse aree scoperte ^{b)}: 61 m²

Classamento e rendita validati - ruralita' accertata

Particelle corrispondenti al catasto terreni: Comune di FABBRICA CURONE (D447) (AL) Foglio 60 Particella 39



Immobile di catasto fabbricati - n.2

Dati identificativi: Comune di FABBRICA CURONE (D447) (AL)

Foglio 60 Particella 39 Subalterno 2

Indirizzo: FRAZIONE SALOGNI n. 1 Piano T

Dati di classamento: Rendita: Euro 3.060,00, Categoria D/10^e

Particelle corrispondenti al catasto terreni: Comune di FABBRICA CURONE (D447) (AL) Foglio 60 Particella 39

> Intestazione attuale degli immobili dal n. 1 al n. 2 - totale righe intestati: 2

1. CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FOND.PROPR.TERRIERI (CF 94004520063) sede in FABBRICA CURONE (AL) Diritto di: Proprieta' superficaria per 1/1

2. FRAZIONISTI DI SALOGNI DI FABBRICA CURONE (CF 00000000018)^{d)} sede in FABBRICA CURONE (AL) Diritto di: Proprieta' per l'area per 1/1



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:10:43
Numero Pratica: T22379/2023
Pag: 2 - Segue

> Totale Parziale

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di FABBRICA CURONE (D447)
Numero immobili: 2 Rendita: euro 3.185,50 Vani: 3,0



Immobile di catasto terreni - n.3

Dati identificativi: Comune di FABBRICA CURONE (D447) (AL)

Foglio 57 Particella 344

Dati di classamento: Redditi: dominicale Euro 342,20; agrario Euro 136,88

Superficie: 165.650 m²

Particella con qualità: PASCOLO ARB di classe U



Immobile di catasto terreni - n.4

Dati identificativi: Comune di FABBRICA CURONE (D447) (AL)

Foglio 57 Particella 345

Dati di classamento:

Particella divisa in 2 porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale Euro 100,05

agrario Euro 40,02

Superficie: 70.350 m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 93,58	Euro 6,47
Reddito agrario	Euro 37,43	Euro 2,59
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	45.300	25.050
Qualità	PASCOLO	PASC CESPUG
Classe	2	3



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:10:43
Numero Pratica: T22379/2023
Pag: 3 - Segue



Immobile di catasto terreni - n.5

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **58** Particella **287**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 10,16 Lire 19.665**; agrario **Euro 2,71 Lire 5.244**

Superficie: **13.110 m²**

Particella con qualità: **BOSCO CEDUO** di classe **2**

Partita: **973**



Immobile di catasto terreni - n.6

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **58** Particella **335**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 1,80 Lire 3.488**; agrario **Euro 0,90 Lire 1.744**

Superficie: **4.360 m²**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **2**

Partita: **973**



Immobile di catasto terreni - n.7

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **58** Particella **414**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 5,95 Lire 11.512**; agrario **Euro 2,97 Lire 5.756**

Superficie: **14.390 m²**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **2**

Partita: **973**



Immobile di catasto terreni - n.8

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **59** Particella **276**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 0,56 Lire 1.080**; agrario **Euro 0,22 Lire 432**

Superficie: **2.160 m²**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **3**

Partita: **973**



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:10:43
Numero Pratica: T22379/2023
Pag: 4 - Segue



Immobile di catasto terreni - n.9

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **60** Particella **15**

Dati di classamento:

Particella divisa in **2** porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale **Euro 170,47**

agrario **Euro 79,84**

Superficie: **308.180 m²**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 53,92	Euro 116,55
Reddito agrario	Euro 21,57	Euro 58,27
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	26.100	282.080
Qualità	PASCOLO	PASC CESPUG
Classe	2	2



Immobile di catasto terreni - n.10

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **60** Particella **35**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 1,63**; agrario **Euro 0,65**

Superficie: **790 m²**

Particella con qualità: **PASCOLO ARB** di classe **U**



Immobile di catasto terreni - n.11

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **65** Particella **22**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 0,48 Lire 920**; agrario **Euro 0,07 Lire 138**

Superficie: **460 m²**

Particella con qualità: **BOSCO ALTO** di classe **2**

Partita: **973**



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:10:43
Numero Pratica: T22379/2023
Pag: 5 - Segue



Immobile di catasto terreni - n.12

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **65** Particella **23**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 12,01 Lire 23.255**; agrario **Euro 4,80 Lire 9.302**

Superficie: **46.510 m²**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **3**

Partita: **973**



Immobile di catasto terreni - n.13

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **67** Particella **12**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 14,95 Lire 28.952**; agrario **Euro 7,48 Lire 14.476**

Superficie: **36.190 m²**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **2**

Partita: **973**



Immobile di catasto terreni - n.14

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **70** Particella **41**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 0,73 Lire 1.416**; agrario **Euro 0,37 Lire 708**

Superficie: **1.770 m²**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **2**

Partita: **973**



Immobile di catasto terreni - n.15

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **70** Particella **109**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 2,76 Lire 5.336**; agrario **Euro 1,38 Lire 2.668**

Superficie: **6.670 m²**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **2**

Partita: **973**



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:10:43
Numero Pratica: T22379/2023
Pag: 6 - Segue



Immobile di catasto terreni - n.16

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **70** Particella **154**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 21,61 Lire 41.850**; agrario **Euro 8,65 Lire 16.740**

Superficie: **83.700 m²**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **3**

Partita: **973**



Immobile di catasto terreni - n.17

Dati identificativi: Comune di **FABBRICA CURONE (D447) (AL)**

Foglio **60** Particella **38**

Dati di classamento: Redditi: dominicale **Euro 89,90**; agrario **Euro 44,95**

Superficie: **217.590 m²**

Particella con qualità: **PASC CESPUG** di classe **2**

> Intestazione attuale degli immobili dal n. 3 al n. 17 - totale righe intestati: 1

1. FRAZIONISTI DI SALOGNI DI FABBRICA CURONE (CF 00000000018)^{d)} sede in FABBRICA CURONE (AL)
Diritto di: Proprieta'

> Totale Parziale

Catasto Terreni

Immobili siti nel comune di FABBRICA CURONE (D447)

Numero immobili: **15** Reddito dominicale: **euro 775,26** Reddito agrario: **euro 331,89** Superficie: **971.880 m²**



Direzione Provinciale di Alessandria
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 10/12/2023
Ora: 15:10:43
Numero Pratica: T22379/2023
Pag: 7 - Fine

> **Totale generale**

Catasto Fabbricati

Totale immobili: 2 Rendita: **euro 3.185,50** Vani: 3,0

Catasto Terreni

Totale immobili: 15 Reddito dominicale: **euro 775,26** Reddito agrario: **euro 331,89** Superficie: **971.880 m²**

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 1,80

Legenda

a) A/4: Abitazioni di tipo popolare

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) D/10: Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole